

**REGOLAMENTO
D'ISTITUTO
a.s. 2024/2025
(deliberato dal C.I. nella seduta del 18/09/2024)**



Componenti Consiglio di Istituto

Dirigente Scolastico: D.S. Napoli Luigi

Docente	Bucceri Carmelo
Docente	Cannavò Caterina
Docente	D'Angelo Agata
Docente	Cannizzaro Giancarlo
Docente	Parasiliti Anna
Docente	Cacciola Graziella
Docente	Raciti Mario Ugo
Docente	Ciatto Daniele
Docente	Minutoli Mariagrazia
Pers. Ata	Silvio Agatino
Pers. Ata	Ucchino Carmelo
Genitore	Gullotta Salvatrice (Presidente)
Genitore	Bucceri Anna Elisa
Genitore	Mazzullo Giorgia
Genitore	Puzzolo Giovanna
Alunno	Ingino Alessandro
Alunno	
Alunno	
Alunno	

PREMESSA

La scuola pubblica ha il compito di contribuire alla formazione dell'alunno, come uomo e come cittadino, e di assicurare il diritto allo studio, nel rispetto dei valori e degli orientamenti educativi propri delle famiglie e degli studenti, secondo i principi di libertà e di uguaglianza della Costituzione

Repubblicana.

Sulla base dei programmi generali, stabiliti in sede legislativa e ministeriale, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti" di Taormina, assicura la migliore formazione degli studenti attraverso:

- l'autonoma elaborazione didattica e culturale dei docenti;
- l'azione direttiva e coordinatrice della Dirigenza e del Collegio docenti;
- l'azione di stimolo e di governo del Consiglio d'Istituto;
- i contributi creativi e responsabili di ogni componente scolastica alla quale è garantito il diritto di organizzazione e di agibilità all'interno dell'edificio scolastico.

L'Istituto intende inoltre stabilire rapporti con il mondo del lavoro e con le istituzioni presenti nel territorio in modo da:

- garantire una seria e polivalente qualificazione professionale,
- contribuire allo sviluppo della società civile,
- promuovere una responsabile partecipazione alla vita pubblica.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Luigi Napoli)

NORME GENERALI

- Docenti, personale non docente, alunni e genitori sono tenuti all'osservanza del seguente regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
- All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene letta copia del presente regolamento, che viene contestualmente pubblicato sul sito web ed affisso all'albo di Istituto. L'iscrizione comporta la sua accettazione. E' fatto obbligo a ciascun componente della scuola di osservarlo e farlo osservare.
- Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno l'obbligo di rimanere a scuola e di seguire le attività alternative previste



ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione devono essere accolte senza nessuna eccezione, fatte salve le disposizioni in merito stabilite dagli organi superiori e le eventuali delibere assunte dal Collegio dei Docenti

In caso di eccedenza rispetto alle possibilità ricettive della scuola, il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri di precedenza e i criteri di formazione delle classi.

Il criterio principale è relativo alla data di iscrizione, per cui ha precedenza chi ha formalizzato l'iscrizione ivi compreso il pagamento del contributo scolastico volontario.

CONTRIBUTI SCOLASTICI

All'atto dell'iscrizione deve essere versato dall'alunno il contributo scolastico, deliberato dal Consiglio di Istituto, per lo svolgimento delle attività (ampliamento dell'offerta formativa) e l'erogazione dei servizi il cui costo è a carico del contributo suddetto

Lo studente è comunque tenuto al pagamento del contributo scolastico per l'anno di riferimento, entro il primo mese di lezione (Settembre).

Il mancato pagamento del contributo scolastico, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, potrà essere motivo di esclusione dalle attività extrascolastiche, visite guidate, gite di istruzione, attività di stages, attività ricreative e sportive extracurricolari, utilizzo dei laboratori scolastici per attività non strettamente previste ed obbligatorie nell'ambito delle discipline individuate.

E' possibile la dilazione, previo presentazione di idonea documentazione (certificato ISEE, dichiarazione del Comune di residenza attestante lo stato di indigenza e/o di particolari difficoltà economiche) etc.), indirizzata al Dirigente Scolastico, del pagamento di tali contributi, che dovranno comunque essere corrisposti entro e non oltre il mese di Dicembre di ogni anno.

RIUNIONI FUORI ORARIO SCOLASTICO

Gli studenti possono, al di fuori dell'orario scolastico, riunirsi per svolgere attività didattiche, para o extra scolastiche, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro del personale non docente.

A tal fine va segnalato il nominativo di un docente che si assuma la responsabilità della vigilanza.

ASSEMBLEE DI ISTITUTO E DI CLASSE

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto e di un'assemblea di classe nel limite rispettivamente di una giornata di lezione e di un'ora al mese, (da svolgersi nella stessa giornata dell'assemblea di istituto) al mese avendo cura di alternare i giorni della settimana.

A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

Non possono aver luogo assemblee nei mesi di Maggio e Giugno.

All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino (e che siano liberi dagli impegni di servizio).

Su richiesta degli studenti l'insegnante può intervenire solo ai fini di esprimere la propria opinione. Il Docente è comunque tenuto alla stretta vigilanza della classe e non può allontanarsi dalla stessa, assumendosi la responsabilità di ogni cosa avvenga durante l'assemblea stessa,

L'insegnante può sospendere l'assemblea, quando ritenga che la stessa non si svolga in forma corretta, democratica e costruttiva. Ed ha il dovere di segnalare per iscritto al

Dirigente Scolastico l'eventuale disorganico svolgimento della stessa.

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta del 10% degli studenti o della maggioranza del comitato studentesco con almeno tre giorni di preavviso salvo in occasione di fatti eccezionali che non possono attendere la scadenza delle normali riunioni ordinarie e che possono quindi essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

La data di convocazione e l'ordine del giorno, sia dell'assemblea di classe e sia dell'assemblea di Istituto, devono essere preventivamente comunicati per iscritto al Dirigente Scolastico. Di ogni riunione i rappresentanti eletti redigono apposito verbale da consegnare al Dirigente od ad un suo delegato.

Per particolari motivi legati all'andamento disciplinare e/o comportamentale il Dirigente si avvale della facoltà, motivandola, di non concedere l'assemblea e/o di classe, in assenza di validi punti all'o.d.g. che siano congruenti con la vita scolastica dell'intera classe. L'assemblea di classe può avere la durata max. di 1 ora.

Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.



COMITATO STUDENTESCO E AGGREGAZIONI SPONTANEE

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato studentesco d'Istituto.



AVVISI SUL SITO INTERNET DELLA SCUOLA- CARTELLI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni sono effettuate attraverso il sito internet ed hanno valore legale a tutti gli effetti.

Possono essere effettuate ulteriori comunicazioni attraverso cartelli ed avvisi che vanno esposti negli spazi appositamente predisposti.

Essi devono recare la dicitura del gruppo o dei singoli che li esprimono e devono essere visti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, che non eserciterà nessuna censura ma accerterà l'identità degli esponenti e l'assenza di reati.



ASSENZE RITARDI- INGRESSI ALLA 2^ ORA- USCITE ANTICIPATE

Le attività di cui all'oggetto, verranno gestite **esclusivamente on line** tramite la piattaforma ARGO, alla quale i genitori accederanno con propria password , secondo le seguenti modalità ; **GENITORI: I genitori hanno l'obbligo di giustificare tempestivamente, on line, le assenze ed i ritardi dei propri figli, senza obbligo di "presenza" in Istituto. Periodicamente, al raggiungimento di 5 assenze o ritardi accumulate nell'arco di due mesi , i genitori saranno contattati dai coordinatori di classe che li solleciteranno ad un maggiore controllo, verifica e conferma delle assenze. Si ricorda che le assenze influiscono sul voto di condotta e sulla valutazione finale. Al raggiungimento delle 10 assenze il coordinatore segnalerà il nominativo al Dirigente scolastico od ai suoi collaboratori che potranno convocare di presenza il genitore e l'alunno interessati.**

Le uscite anticipate degli alunni minorenni, saranno concesse solo in presenza dei genitori che dovranno compilare apposito modulo negli uffici della Vicepresidenza,

ALUNNI: Gli alunni/e che arriveranno in ritardo **sino alle ore 8:10** entrano direttamente in classe ed il docente della 1°ma ora segnerà sul registro elettronico il ritardo. Oltre tale orario, gli alunni/e dovranno recarsi in vicepresidenza che rilascerà l'autorizzazione per l'ingresso alla 2° ora. Gli alunni/e sosterranno in uno spazio individuato a piano terra dove svolgeranno delle attività, ove possibile, in presenza di un docente con ore a disposizione. Si specifica che i Docenti hanno l'obbligo di segnalare il ritardo sul registro elettronico e di non ammettere l'alunno in classe oltre tale orario, fatta

esclusione per i pendolari il cui ritardo in ingresso sia causato dai mezzi di trasporto.

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE E DOCENTI DELLE 1°me e 2°de ore

I coordinatori ed i docenti del c. di classe in genere, devono segnalare ai referenti della dispersione ed all'ufficio didattico delle due sedi i casi di assenza di **cinque giorni consecutivi, limite oltre il quale il soggetto viene considerato a rischio dispersione. Tale obbligo fa parte dei doveri professionali e la segnalazione deve essere effettuata tempestivamente.**

Solo in casi estremamente eccezionali e dopo aver accertato l'assoluta impossibilità dell'utilizzo della piattaforma ARGO, i genitori saranno autorizzati a giustificare il proprio figlio "in presenza"

Le assenze dovute a motivi di salute di durata superiore a cinque /giorni devono essere giustificate con certificato medico **da presentare entro e non oltre il secondo giorno successivo al rientro in classe**; quelle non dovute a motivi di salute devono essere preventivamente comunicate dalla famiglia, direttamente al Dirigente Scolastico. In relazione ai casi, l'assenza sarà conteggiata ai fini del cumulo max di assenze previste ai fini dello svolgimento delle operazioni di scrutinio **Decreto del Presidente della Repubblica 22giugno 2009 n.122.**

Gli alunni maggiorenni possono autogiustificarsi, usando **solo in casi eccezionali e previa dichiarazione del genitore** che autorizza l'autogiustificazione.

Anche gli alunni maggiorenni potranno essere convocati dal Dirigente Scolastico, unitamente ad un genitore, in presenza di 5 assenze.

Si ricorda che la normativa vigente, (art. 14 comma 7 del [DPR 122/09](#)) prevede che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.. Oltre tale numero di assenze il Consiglio di Classe non potrà procedere allo scrutinio dell'alunno interessato.

In riferimento al piano di studi dell'IISS S.Pugliatti il cui monte ore è di 1058 ore, il numero massimo di ore di assenza è quantificato in ore 264.

ASSENZE COLLETTIVE

Per le assenze collettive e le assenze arbitrarie di una o più classi è sempre prevista la necessità di giustificare l'assenza da parte dei genitori, sia per gli studenti minorenni che maggiorenni.

In caso di assenze di tale natura il Consiglio di classe delle classi interessate assumerà i provvedimenti del caso, che potranno essere:

- a) abbassamento del voto di condotta;**
- b) sospensione dalle attività didattiche degli alunni interessati.**

PRESENZA IN CLASSE DEGLI ALUNNI

Durante l'orario delle lezioni gli alunni devono rimanere nelle classi e potranno, su richiesta, ottenere dall'insegnante la possibilità di uscire brevemente uno alla volta, apponendo la

propria firma sull'apposito registro delle uscite in dotazione alle singole classi.

Sino al suono della campana che segnala la fine della 2° ora di lezione non è consentito ad alcuno uscire dalla classe, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, che dovranno essere di volta in volta valutati dal docente, il quale si assume personalmente, la responsabilità della decisione assunta.

Gli alunni dovranno obbligatoriamente fruire dei servizi igienici posti nel piano della propria aula.

Si specifica che ai docenti viene delegata la responsabilità del controllo dei tempi di uscita degli studenti/esse e che è necessario evitare, se non per casi estremamente urgenti accordare il permesso di uscita a più persone nello stesso momento. E' possibile, accordare il permesso ad un solo studente/ssa per volta, tranne, come specificato sopra, per casi eccezionali e motivati. Per quanto riguarda altro tipo di esigenze (recarsi in segreteria, cercare docenti etc. tutte motivazioni che i ragazzi/e potrebbero addurre per uscire dall'aula, si ricorda che per tali esigenze è necessario delegare il collaboratore scolastico del piano. I Docenti assumeranno la responsabilità di comportamenti difformi da quanto sopra specificato in quanto tale consuetudine comporta significativi problemi di vigilanza ed organizzativi. Si richiama in tal senso anche la responsabilità e l'obbligo di vigilanza a carico dei collaboratori scolastici del piano.

La regolamentazione delle uscite per fruire dei servizi igienici e' ulteriormente esplicitata in altra parte del presente regolamento di istituto.

La vigilanza degli alunni, che hanno chiesto di uscire durante le ore di lezione e durante l'intervallo, al di fuori delle aule spetta al personale collaboratore scolastico, dislocato su ogni piano.

VESTIARIO ED ABBIGLIAMENTI AMMESSI PER L'INGRESSO IN ISTITUTO

Nella seduta del Consiglio di Istituto del 17 Settembre 2024, nell'ottica di riconoscere la Scuola quale luogo in cui, come in tutti gli uffici e le istituzioni pubbliche, è necessario accedere con un abbigliamento decoroso e consono alle attività didattiche e formative che ivi si svolgono, si è deliberato, all'unanimità, di indicare gli abbigliamento (magliette, pantaloni, scarpe etc.) che devono essere indossati per rispetto del luogo e di tutti coloro i quali lo frequentano.

In tal senso non saranno ammessi all'ingresso tutti coloro i quali (studenti, studentesse, genitori, parenti e personale Docente ed Ata) indossino abbigliamento non conforme a quanto indicato e pubblicato sul sito dell'Istituto.

In generale non saranno ammessi coloro i quali indossano t-shirt e magliette eccessivamente scollate, corte sopra l'ombelico o trasparenti, top, hot pants, shorts e pantaloni al ginocchio o "pinocchio", pantaloni strappati e visibilmente lacerati, collant, gonne eccessivamente corte e dunque oltre i 5 centimetri sopra il ginocchio, scarpe con tacchi a spillo oltre i 7 centimetri.

Sono ovviamente bandite ciabatte e scarpe aperte posteriormente.

Tale delibera desidera mettere ordine a tutte quegli atteggiamenti/abbigliamento che rischiano di eccedere, valicando il senso civico e la dignità che l'istituzione scuola, che non è luogo di sfilate né di passeggio, intende assolutamente garantire.

Per ogni approfondimento si invitano tutti gli utenti ed il personale a prendere visione delle slides pubblicate sul sito istituzionale.

INTERVALLO

Nel corso delle
consentito un



lezioni giornaliere sarà
intervallo tra le lezioni di
10/15 minuti la cui collocazione oraria e la cui durata
verranno decise di anno in anno in base all'orario scolastico. L
'intervallo sarà svolto in osservanza agli orari stabiliti e si dovrà
svolgere, per motivi di sicurezza ed in rispetto alla normativa
vigente (C.C. artt. 2047 e 2048 e CCNL Scuola).

Gli studenti, durante l'intervallo, potranno sostare all'interno

dell'aula di appartenenza o spostarsi nel corridoio di appartenenza della propria aula e del proprio piano, con l'assoluto divieto di occupare le uscite di sicurezza, di accedere agli altri piani dell'istituto e di uscire nel cortile e negli spazi esterni, nei quali non è oggettivamente possibile garantire la vigilanza da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici.

I docenti dell'ora in cui si svolge l'intervallo, sono in servizio a tutti gli effetti e dovranno registrare ed annotare le richieste di fruire dei servizi igienici ubicati nel piano, avendo cura, in ogni caso, che il rientro degli alunni/e avvenga prima del suono della campana ed in tempo utile per verificare la presenza di tutti gli alunni/e in classe e per recarsi ad effettuare servizio in altra classe nell'ora successiva.

L'eventuale mancato rispetto di tali disposizioni deve essere registrato sul registro elettronico e segnalato ufficialmente per poter adottare i provvedimenti del caso, a cura dell'intero consiglio di classe.

I collaboratori scolastici dovranno strettamente vigilare i bagni del corridoio di appartenenza e possono e devono accedere nei locali antibagno, dove sono presenti le finestre, per vigilare in maniera attenta e responsabile e scongiurare immediatamente le possibili infrazioni legate all'inosservanza del divieto di fumo o di altre azioni ritenute pericolose o lesive dei beni mobili ed immobili.

Su richiesta scritta dei rappresentanti di istituto e successivamente all'autorizzazione del Dirigente Scolastico potrà essere possibile effettuare l'intervallo ricreativo nel cortile interno antistante l'auditorium, dove, comunque i Docenti potranno effettuare i propri compiti di vigilanza. Per la sede di Furci Siculo viene individuato quale spazio esterno, il cortile della scuola. Il Dsga organizzerà il servizio di vigilanza durante l'intervallo ricreativo, con i collaboratori scolastici del piano terra avendo cura di garantire comunque il servizio di portineria ed accesso all'istituto.

VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI

Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi . Gli alunni devono rimanere nell'aula. I

docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata. **I collaboratori scolastici, all'inizio di ogni ora di lezione con particolare ed esplicito riferimento alla 1^a ora, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al DS e/o ai suoi collaboratori.**

Agli alunni è proibito sporgersi dalle finestre e giocare o scherzare con modalità che possano risultare pericolose per la salute e l'integrità fisica.

Subito dopo l'intervallo gli insegnanti sono tenuti a chiamare l'appello.

Gli alunni non presenti in aula, e assenti arbitrariamente, subiranno le sanzioni del caso.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo e comunque dopo le ore 10,00 solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllando ed annotando sul registro l'orario di rientro. Fanno eccezione particolari necessità e/o esigenze

certificate con certificazione medica. In ogni caso ogni uscita va puntualmente annotata sul registro elettronico.

Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo. In considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari, ma, dovranno essere adottati gli appositi provvedimenti disciplinari del caso (ammonizioni, note disciplinari, richieste di convocazione di consigli straordinari etc.) .Allo stesso modo, come già specificato nel regolamento di istituto, i docenti non sono autorizzati a fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario del piano che è tenuto ad essere agevolmente e prontamente reperibile .

CAMBIO DELL'ORA Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. **In caso di necessità il docente uscente si rivolge al collaboratore scolastico.**

In tal senso si richiama l'obbligo della presenza costante e necessaria dei collaboratori scolastici. Inoltre, l'insegnante

uscente non deve autorizzare alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

VIGILANZA DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE O VISITE GUIDATE USCITE DIDATTICHE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche sono assimilate a tutti gli effetti alle attività didattiche. Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico , provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di non aver potuto impedire il fatto. I genitori restano responsabili del comportamento del figlio anche in viaggio di istruzione, soprattutto nelle situazioni (ad esempio di riposo notturno) ove va dato rilievo all'autonomia del soggetto in formazione, il cui eventuale illecito può derivare, più che da una carenza di vigilanza, da un deficit educativo imputabile alla famiglia. (c.d. culpa in educando).

ALLONTANAMENTO DELL'INSEGNANTE DALLA CLASSE. L'insegnante che abbandona gli alunni, anche per breve tempo e senza seri e validi motivi e senza adottare le opportune cautele (sostituzione da parte di altro personale docente o ausiliario) affinché i minori non vengano a trovarsi in incontrollata libertà e non siano esposti a facili pericoli, è **responsabile del danno che un alunno dovesse subire a causa dell'assenza.** Si precisa altresì che la vigilanza è diretta ad impedire, non solo che gli alunni compiano atti dannosi a terzi, ma che restino danneggiati da atti compiuti da essi

medesimi, da loro coetanei, da altre persone e da fatti non riconducibili a comportamenti umani ed ad impedire altresì eventuali danni al patrimonio scolastico, alle strutture, attrezzature ed alla cose.

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Consiglio di istituto nella seduta del 21 Aprile 2016 ha deliberato all'unanimità l'adozione della “settimana corta”, legata a motivi di carattere organizzativo (alto tasso di pendolarismo degli studenti) e di contenimento delle spese (riscaldamento, illuminazione , telefonia etc.), a carico della stessa istituzione scolastica.

Le lezioni si svolgeranno in ambedue le sedi dal Lunedì al Venerdì', e sarà effettuato, laddove necessario, un rientro pomeridiano, a rotazione, per tutte le classi. I rientri potranno essere scansionati in forma differente sulle due sedi.

La scansione oraria prevede l'intervallo ricreativo di 10/15 minuti, a cavallo tra la terza e la quarta ora di lezione

L'avvio dell'anno scolastico potrà essere anticipato di qualche giorno rispetto a quanto previsto in calendario regionale.

Nel corso dell'anno scolastico in alcune giornate di Sabato, secondo uno schema predisposto con congruo anticipo ed in relazione alla disponibilità dei relatori, e' prevista l'effettuazione di attività di formazione, seminari, stages ed incontri attinenti il percorso di “P.C.T.O.”, l’effettuazione di visite guidate, di lezioni di approfondimento e recupero delle competenze di base, etc.

INIZIO DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni è previsto per ambedue le sedi (sede centrale di Taormina e sede associata di Furci Siculo) la sede di Taormina alle ore 8,00..

I Docenti, come previsto nel CCNL dovranno trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, per accogliere gli studenti.

Ai suddetti orari verranno chiusi i cancelli d'ingresso, che verranno riaperti qualche minuto prima dell'inizio della 2^a ora di lezione.

Oltre tale orario, tutti gli alunni potranno fare ingresso in aula solo alla 2^aora di lezione, come da disposizioni di cui sopra e risulteranno assenti per la 1^a ora.

I.I.S.S. "S.PUGLIATTI" TAORMINA

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti Attribuzione del credito scolastico e voto di condotta.

Premessa

La valutazione degli studenti/esse effettuata dai Docenti, come già deliberato in Collegio dei Docenti, deve essere effettuata tenendo conto dei diversi fattori caratterizzanti l'età adolescenziale.

La giusta attenzione deve essere attribuita ad eventuali problematiche personali, ma altrettanta attenzione e rispetto delle regole viene richiesto agli alunni/e. La valutazione dovrà tenere conto anche di questi aspetti.

Per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta, vengono adottati i seguenti criteri:

Indicatori di Valutazione

Scrupoloso rispetto dei Regolamenti d'Istituto

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica

Frequenza assidua

Assenze in termini di ore, compresi ritardi e uscite anticipate (da 0 a 36 nel corso dell'anno e non oltre 18 nel singolo trimestre)

Puntuale e serio adempimento delle consegne scolastiche

Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola

Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

voto: 10

Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto

Frequenza assidua

Assenze sporadiche in termini di ore, compresi ritardi e uscite anticipate (da 54 a 106 nel corso dell'anno e non oltre 35 nel singolo trimestre)

Costante adempimento dei doveri scolastici

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Equilibrio nei rapporti interpersonali

Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

voto: 9

- a) Osservazione regolare delle norme fondamentali

relative alla vita scolastica

- b) **Alcune assenze in termini di ore**, compresi ritardi e uscite anticipate (da 107 a 159 nel corso dell'anno e non oltre 53 nel singolo trimestre)
 - c) Svolgimento regolare dei compiti assegnati
 - d) Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
 - e) Correttezza nei rapporti interpersonali
 - f) Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- voto:8**
-

- g) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto dei regolamenti scolastici
 - h) **Ricorrenti assenze in termini di ore**, compresi ritardi e uscite anticipate (da 160 a 212 nel corso dell'anno e non oltre 70 nel singolo trimestre)
 - i) Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
 - j) Partecipazione discontinua all'attività didattica
 - k) Interesse selettivo
 - l) Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri
- voto:7**
-

- m) Episodi di mancato rispetto dei regolamenti scolastici, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- n) **Frequenti assenze in termini di ore**, , compresi ritardi e uscite anticipate (da 213 a 264 nel corso dell'anno e non oltre 88 nel singolo trimestre)
- o) Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- p) Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività

- didattica
- q) Disinteresse per alcune discipline
 - r) Rapporti problematici con gli altri
- voto:6**

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL 5 IN CONDOTTA

**La presenza di almeno tre delle seguenti condizioni
determina l'assegnazione del 5 :**

1. Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
2. Mancato rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- 3. Provvedimenti disciplinari che comportano una sospensione superiore ai 15 giorni (art. del D.M. n°5 del 2009) o una sanzione equivalente**
4. Assenza totale di partecipazione al percorso educativo
5. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate (oltre 264ore)

**Partecipazione degli studenti a visite guidate, stages,
progetti extracurricolari e viaggi di istruzione.**

**Il Dirigente Scolastico, su segnalazione o proposta di un
Docente o di un intero consiglio di classe, o sulla scorta di**

comportamenti degli studenti non conformi a quanto già declinato in precedenza, con particolare riferimento ai punti che concorrono all'attribuzione del 5 in condotta, può escludere uno o più studenti/ studentesse dalla partecipazione alle attività di cui sopra

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DECIMALE DEL PROFITTO

VOTO	Conoscenze Acquisite	Applicazione delle conoscenze. (Competenze)	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi -	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
1-2 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Nulla o quasi nulla il possesso di conoscenze	Lo studente non riesce ad applicare le scarse conoscenze	Nessuna autonomia.	Lo studente non risponde alle domande postegli e	Lo studente non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli.
3 NEGATIVO	Molto basso l'incremento del bagaglio di conoscenze.	Lo studente riesce ad applicare con molta difficoltà le cono-	Minimi livelli di autonomia.	Lo studente risponde in modo estremamente superficiale e	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante; svolge

<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE</p>	<p>Le conoscenze acquisite risultano complessivamente inadeguate.</p>	<p>Lo studente riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze acquisite.</p>	<p>Lo studente mostra una autonomia molto limitata.</p>	<p>Lo studente espone in modo superficiale e frammentario fra elaborati scritti risultano incompleti</p>	<p>Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante; spesso non svolge i compiti assegnatigli.</p>
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">MEDIOCR E</p>	<p>Il possesso del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non ven-</p>	<p>Lo studente riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite.</p>	<p>Lo studente mostra una autonomia piuttosto limitata.</p>	<p>Lo studente espone in modo superficiale. Gli elaborati scritti risultano</p>	<p>Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo incostante; talvolta non svolge i compiti</p>
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p>	<p>Il possesso del bagaglio di conoscenze risulta adeguato.</p>	<p>Lo studente riesce Ad applicare le conoscenze acquisite in maniera mnemonica e</p>	<p>Lo studente mostra una certa autonomia nella analisi e nella sintesi.</p>	<p>Lo studente espone e compone in modo sostanzialmente corretto, anche se</p>	<p>Lo studente partecipa al dialogo educativo e svolge i compiti assegnatigli.</p>

VOTO	Conoscenze e Acquisite	Applicazione delle conoscenze. (Competenze)	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistico espressive (scritto - orale)	Impegno e partecipazione
<div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;">77</div> <p>DISCRETO</p>	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite.	Lo studente riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni complesse, anche se commette	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario	Lo studente partecipa regolarmente al dialogo educativo; svolge sempre i compiti assegnatigli.
<div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; width: 40px; height: 40px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin: 0 auto;">88</div> <p>BUONO</p>	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite	Lo studente riesce ad applicare con disinvoltura ed in modo corretto le conoscenze acquisite, anche in situazioni	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome.	Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.

<p style="text-align: center;">99</p> <p style="text-align: center;">OTTIMO</p>	<p>Conoscenze complete ed approfondite</p>	<p>Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a situazioni nuove.</p>	<p>Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali.</p>	<p>Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed</p>	<p>Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.</p>
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">ECCELLENTE</p>	<p>Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente.</p>	<p>Sa applicare quanto appreso in modo ottimale.</p>	<p>Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali.</p>	<p>Lo studente scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato</p>	<p>Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.</p>

PERMESSI PER FRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI

Viene istituito per ogni classe il registro delle uscite. È permessa l'uscita per un massimo di 5 minuti dopo il suono della fine della II° ora.

Non e' consentito ai docenti concedere il permesso per recarsi ai servizi igienici, negli ultimi minuti della propria ora di lezione, ed a ridosso dei cambi dell'ora.

Gli alunni dovranno recarsi solo nei servizi igienici ubicati nello stesso piano della propria classe.

I docenti devono avere cura di far firmare l'orario di uscita e rientro degli alunni e di controfirmare personalmente.

Ai docenti è demandata la responsabilità della corretta applicazione della presente norma.

PERMESSI D'USCITA

Le eventuali uscite anticipate saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore del Dirigente solo su esplicita richiesta presentata con almeno 24 ore di anticipo e/o in casi eccezionali e documentabili.

La concessione del permesso, tranne che per i casi eccezionali e documentabili, è facoltativa.

Per gli allievi minorenni, inoltre, è necessaria la presenza dei genitori o di familiari da essi delegati, attraverso la compilazione dell'apposito modulo, firmato e completo di documento di riconoscimento allegato. La scuola si riserva di verificare l'identità del richiedente. **Lo studente non può superare nel corso dell'anno scolastico il numero di 03 uscite anticipate per singolo trimestre con un limite massimo di non più di 9 uscite anticipate.**

Si specifica che comunque la giustificazione dovrà essere effettuata dai genitori anche tramite registrazione su piattaforma ARGO.

L'istituto delle uscite anticipate è sospeso per tutti gli studenti, anche se maggiorenni, nei mesi di Maggio e Giugno, mesi in cui la presenza costante e continuativa degli alunni in classe è massimamente necessaria al fine di completare compiutamente le attività didattiche e le verifiche programmate.

ATTIVITA' DIDATTICHE EXTRACURRICULARI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L' ampliamento dell'offerta formativa è garantito attraverso la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF, PON e delle attività didattiche extracurricolari quali visite guidate, viaggi di istruzione, stages, percorsi di alternanza scuola-lavoro, organizzati dalla scuola con l'eventuale collaborazione di enti ed aziende esterne.

In riferimento agli indirizzi di studio presenti saranno programmati ed effettuati visite guidate, viaggi di istruzione e stages con finalità didattiche che avranno l'assoluta precedenza su altre iniziative analoghe. Nell'indirizzo turistico particolare cura dovrà essere dedicata alla conoscenza del territorio e dei siti di interesse storico-archeologico e culturale, con spiegazione effettuate nelle lingue straniere studiate, da parte degli alunni. I docenti avranno cura di stilare nel mese di Settembre una programmazione definita e dettagliata, nel corso delle riunioni per discipline e per dipartimenti. La programmazione dovrà avere carattere trasversale e coinvolgere le discipline affini.

Un contributo in termini economici potrà essere richiesto agli alunni per la realizzazione di queste attività.

Gli stages ed i viaggi di istruzione, ove possibile, dovranno essere effettuati **entro la prima quindicina del mese di Aprile** di ogni anno per i seguenti motivi di carattere economico ed organizzativo:

1- I costi delle attività sono notevolmente inferiori se programmati in periodi di bassa stagione, la disponibilità di

mezzi e strutture è superiore ed il servizio reso dai tour operator ed agenzie di viaggio è più attento ed accurato.

2- Le attività didattiche non vengono penalizzate e viene salvaguardata l'organizzazione del lavoro in classe, che nella parte finale dell'anno scolastico è ricca di azioni di monitoraggio e verifiche da parte dei docenti, in favore della formazione e dell'istruzione degli studenti.

In riferimento agli stage effettuati con finanziamenti POR e PON si ribadisce che le indicazioni nazionali indicano nel periodo estivo l'attuazione degli stages, proprio al fine di salvaguardare la normale attività didattica.

I docenti referenti dei progetti dunque dovranno, nel corso della loro programmazione attenersi alle suddette indicazioni.

CONSEGNA DELLE AULE

Il Dirigente Scolastico od un suo delegato (Ufficio di Vicepresidenza o componente dello staff di collaborazione), ad inizio di anno scolastico effettua la consegna dell'aula agli studenti di ogni classe.

Dopo aver effettuato una verifica dei locali e delle attrezzature e di tutti gli strumenti in dotazione, viene sottoscritto un modulo di consegna in cui gli studenti si impegnano a consegnare l'aula a fine anno scolastico, nelle stesse condizioni in cui è stata ricevuta.

Eventuali danni dovranno essere risarciti tramite versamento su c/c della Scuola, così come specificato in questo regolamento di istituto.

I danni comunque arrecati dagli studenti devono essere risarciti dagli stessi.

È fatto divieto a chiunque consumare alimenti e/o bevande all'interno delle aule durante le ore di lezione e/o durante il cambio dell'ora.

Il mancato risarcimento del danno provocato potrà dare luogo a procedimenti disciplinari a carico della classe, comminati dal consiglio di classe.

È auspicabile che gli studenti avanzino proposte in merito all'abbellimento delle aule al fine di renderle maggiormente confortevoli e consone alle proprie esigenze di ordine didattico.

UTILIZZO DI CELLULARI ED ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI, DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche è vietato in quanto rappresenta elemento di distrazione e di possibile manipolazione delle verifiche orali e scritte oltre che di scarso rispetto nei confronti del docente e dell'intera comunità scolastica.

Sulla base di tali considerazioni ed in osservanza alle note del M.P.I. del 15 Marzo 2007 e nell'ambito dei poteri attribuiti al Consiglio d'Istituto, vengono adottate le seguenti disposizioni organizzative;

a) Il telefono cellulare deve essere spento prima dell'ingresso in Istituto. E' assolutamente vietato fare utilizzo di telefoni cellulari in aula. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente nel corso dell'intervallo. **Il telefono cellulare dovrà essere depositato nei portacellulari in stoffa e numerati che sono tassellati al muro di ogni aula , ben visibili a tutti. Laddove non fossero presenti i portacellulari i telefonini devono essere depositati sulla cattedra durante lo svolgimento delle ore di lezione.**

b) **L'utilizzo del cellulare è consentito solo su diretta**

indicazione del Docente per la realizzazione di attività didattiche che necessitano di supporto digitale (vedi ad es. Kahoot) e sotto la diretta responsabilità del Docente che risponde al Dirigente Scolastico della mancata osservanza di quanto sopra indicato.

L'uso del cellulare è naturalmente vietato anche ai Docenti che effettuano lezione e che devono rappresentare il modello da seguire per gli studenti e le studentesse.

c) La scuola assicurerà la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti, in caso di comprovata necessità attraverso i telefoni del centralino o della vicepresidenza;

d) L'alunno che verrà colto ad utilizzare il telefono cellulare incorrerà automaticamente nella sanzione della “sospensione dalle attività didattiche” per cinque giorni, che verrà comminata dal Consiglio di Classe, previa convocazione di una seduta straordinaria della stessa, alla quale saranno invitati i rappresentanti degli alunni, gli alunni interessati ed i loro genitori.

e) Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività didattiche, opera anche nei confronti del personale (Circolare n. 362 del 25 Agosto 1998) in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL e dall'esigenza di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE-SCUOLA-STUDENTI E SCUOLA - GENITORI

Le modalità di comunicazione scuola - famiglia sono effettuate attraverso il sito internet della scuola (www.iisspugliatti.edu.it).

La scuola è dotata di registro elettronico per la consultazione del quale ogni genitore sarà fornito di password da ritirare presso la segreteria delle sedi scolastiche ad inizio di anno scolastico (mese di Settembre).

Comunicazioni scritte:

Ad integrazione delle comunicazioni pubblicate attraverso il sito internet della scuola Il Dirigente Scolastico potrà diramare

informazioni, calendari delle convocazioni dei Consigli di classe, orario di ricevimento dei docenti, iniziative e proposte di carattere generale attraverso apposite circolari di cui si dà lettura agli studenti nelle singole classi affinché siano messe a conoscenza le famiglie.

Alcune comunicazioni potranno essere consegnate direttamente durante gli incontri scuola - famiglia.

Su richiesta dei docenti o del Consiglio di classe, alle famiglie possono essere comunicate particolari situazioni relative all'andamento didattico o disciplinari attraverso lettere personali.

Sempre attraverso comunicazione mail o l'utilizzo del registro elettronico, in caso di necessità, il Dirigente Scolastico o gli insegnanti possono chiedere un colloquio con i genitori.

Le comunicazioni urgenti e che necessitano di massima tempestività possono essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di di posta elettronica



Incontri a scuola genitori/ Docenti/ Dirigente Scolastico e suoi collaboratori:

Possono essere fissati dal Dirigente Scolastico per conferire con la famiglia di alunni con problemi particolari; possono essere richiesti dai genitori previo appuntamento.

Tutti gli insegnanti stabiliscono, all'inizio di ogni anno scolastico un'ora alla settimana, al mattino, nella quale si

rendono disponibili per il colloquio con i genitori; il calendario delle ore di ricevimento viene comunicato alle famiglie. Due volte l'anno si svolgono le udienze generali. Gli insegnanti che hanno partecipato al consiglio sono disponibili contemporaneamente per i colloqui con i genitori i quali hanno così la possibilità di incontrare tutti i docenti della classe nello stesso pomeriggio.

Il Consiglio di classe può essere convocato dal Dirigente Scolastico al di fuori del normale calendario, anche su richiesta dei rappresentanti dei genitori, quando si verificano situazioni generali di eccezionalità o di urgenza tali da rendere necessario il confronto tra tutte le componenti scolastiche.

Incontri Scuola- Famiglia.

Gli incontri Scuola-famiglia rivestono importanza fondamentale e per tale motivo tutti i Docenti dovranno essere presenti. Non saranno dunque concessi agli stessi giorni di permessi e/o ferie, fatta esclusione per motivi ed esigenze improcrastinabili e debitamente documentati, anche da certificazioni mediche, ai Docenti in occasione di tali incontri che vengono fissati e calendarizzati ad inizio di anno.



SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari vengono applicate secondo i principi enunciati dallo Statuto delle studentesse e degli

studenti della scuola secondaria (D.P.R. del 24/06/1998 n° 249 ed in osservanza alle integrazioni e modifiche apportate dal 14

D.P.R. del 21/11/2007 n° 235) e sono disciplinate dal presente regolamento.

In ogni caso prima dell'adozione di ogni provvedimento il responsabile deve essere sentito dagli organi competenti.

La responsabilità disciplinare è personale.

Ciascuno studente, prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare, deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni. La libera espressione di opinione, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, non può essere sanzionata.

Allo studente, a discrezione del consiglio di classe può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica attraverso attività di natura sociale, culturale ed a vantaggio della scuola (pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza nell'ambito della comunità scolastica, attività di giardinaggio). Ove possibile sarà deliberata dagli organi competenti la permanenza a scuola in orario extrascolastico affidando l'alunno al tutoraggio del personale in servizio nella scuola.

Le sanzioni disciplinari sono comminate anche agli studenti che adottano comportamenti scorretti ed inadeguati durante le attività di stage formativi in Italia ed all'estero ed ogni altra attività extracurriculare.

Saranno altresì esclusi dalle attività extracurricolari e non sarà consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione ed alle visite guidate agli alunni che hanno accumulato più di tre gravi note personali (per offesa alle istituzioni e/o ai

docenti e al persona e/o per danneggiamento alle strutture e/o abbiano tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti del personale della scuola e/o di altri alunni, e/o per rifiuto a svolgere la normale attività didattica) ed alle classi che abbiano accumulato più di 5 (cinque) note collettive con le stesse motivazioni di cui sopra.

Attribuzione del “5 in condotta”

L’attribuzione del “5 in condotta”(valutazione insufficiente del comportamento) dovrà essere deliberata dal Consiglio di classe e ratificata dal Consiglio di istituto nei seguenti casi meglio esplicitati nello schema sottostante:

- **Allontanamento dalla comunità scolastica degli studenti/ studentesse per gravi motivi;**
- **Nel caso in cui uno studente abbia accumulato nel corso dell’anno più sospensioni il cui totale sia complessivamente pari o superiori ai quindici giorni.**

Gli alunni ai quali è stato attribuito il voto “cinque” in condotta, saranno esclusi dalla partecipazione alle attività di stage, gemellaggi, visite guidate, viaggi di istruzione.

Inoltre gli alunni che accumulano oltre 15 ingressi in ritardo nell'arco dell'anno scolastico, potranno essere esclusi su proposta del Consiglio di Classe, dalla partecipazione ad attività extracurricolari, ivi compresi viaggi di istruzione, in considerazione della scarsa attenzione nei confronti dell'Istituzione Scolastica e del mancato rispetto delle regole stabilite nel presente regolamento di Istituto.

SANZIONE		ORGANO COMPETENTE A INFLIGGERLA MOTIVI PER I QUALI PUÒ ESSERE INFLITTA	ORGANO COMPETENTE
a	Ammonizione privata o in classe	-Per mancanza ai doveri scolastici -Per negligenza abituale -Per assenze ingiustificate	<i>Docente o Dirigente Scolastico</i>
b	Risarcimento del danno	-Per danni arrecati alle strutture, ai macchinari e ai sussidi didattici ed in genere al patrimonio della scuola	<i>Dirigente Scolastico</i>
c	Sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai quindici giorni	-Per inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto e per fatti che turbino il regolare andamento della scuola -Per comportamenti poco rispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti,	<i>Consiglio di Classe</i>

		<p>del personale non docente e dei compagni</p> <p>-Per offese alla religione e alle istituzioni</p> <p>-Per reati e per situazioni che arrechino pericolo per l'incolumità delle persone</p>	
d	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni e fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.</p> <p>Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o</p>	<p>-Per reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale o qualora vi sia grave pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p><i>Consiglio di Istituto</i></p>

	dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella Comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.		
--	---	--	--

IMPUGNAZIONI

Per le sanzioni disciplinari individuate ai punti a) e b) è ammesso ricorso entro quindici giorni all'Organo di Garanzia. Per le sanzioni di cui ai punti c) e d) è ammesso ricorso entro trenta giorni al Dirigente del Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.)

Il dirigente dell'amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva su reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore e del presente regolamento.

La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Provinciale composto da due studenti designati dalla Consulta Provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal Consiglio Scolastico Provinciale, e presieduto da una

persona nominata dal dirigente dell'amministrazione scolastica periferica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(dal D.P.R. 235/2007 - Art. 3)

L'Istituto IISS S.PUGLIATTI di TAORMINA con sede associata in Furci Siculo

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019 ed in attesa dell'approvazione del PTOF per le annualità 2023-2025, da approvare entro il 31 Ottobre 2022;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che

necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

stipula con la famiglia della studentessa/dello studente

il presente patto con il quale

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

9. *La famiglia si impegna a*

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;

4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e

giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;

4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

10. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
11. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
12. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
13. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
14. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
15. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
5. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
6. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
7. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

8. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

7. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
8. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI MERITEVOLI E DELLE ECCELLENZE

Nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione, dell'iniziativa adottata dal M.I.M. e nell'ambito della propria autonomia, l'IISS. "S.Pugliatti" di Taormina promuove iniziative ed azioni volte a premiare gli alunni meritevoli, che si impegnano in modo tangibile al fine di raggiungere significativi ed elevati livelli di conoscenze e competenze.

A tale scopo l'Istituto, oltre ad adottare le iniziative promosse dal M.I. e contenute nella legge 1 dell'11/01/2007, metterà in campo azioni volte ad incentivare lo studio ed i risultati ottenuti dagli studenti in ogni classe, quali:

- ammissione a tirocini formativi e stage con conseguente riconoscimento del lavoro svolto attraverso il conferimento di un attestato;
- partecipazione ad iniziative formative (concorsi-corsi etc.) con la possibilità di usufruire di benefici economici;
- partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, ingressi a mostre ed iniziative culturali usufruendo di bonus economici appositamente messi a disposizione dall'Istituto;
- acquisto di libri per l'approfondimento di argomenti di attualità, scientifici, sportivi ed umanistici usufruendo di un contributo messo a disposizione dall'Istituto;
- bonus di altro genere

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA PROCEDURE E CRITERI DI SCELTA DI DOCENTI ESPERTI ESTERNI

Le procedure ed i criteri di scelta dei docenti esperti esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa avverrà in osservanza agli artt. 33 e 40 del D.l. 44/2001 e dopo aver proceduto all'analisi comparativa dei curriculum.

Pubblicazioni sull'Albo “On-Line” delle procedure per partecipare ai bandi di gara.

Le procedure e le modalità per la partecipazione ai bandi di gara per l'acquisto di strumenti informatici, tecnologici, e per l'acquisto dei “laboratori” didattici saranno pubblicati sul sito web della Scuola, nella sezione “Bandi-Circolari” e nello spazio “Albo on- line”

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI STUDENTI “UDITORI”

Art.1

La scuola, in via eccezionale, e previa valutazione dei casi, dà la possibilità di iscrizione come studenti di uditori ai corsi e per tutte le classi dell’istituto per coloro che siano in possesso dei requisiti previsti per l’ammissione alla scuola stessa o siano in possesso di un titolo di studio idoneo.

La richiesta di poter frequentare le ore di lezione in qualità di “uditore” deve essere inoltrata dai genitori dell’alunno interessato, anche in caso di alunno maggiorenne, specificando espressamente la motivazione per la quale si richiede la suddetta frequenza.

Nel caso di alunno che inoltri la richiesta sia già iscritto in Istituto,, la richiesta di frequentare ore di lezione in qualità di uditore potrà essere accolta solo se essa non pregiudica la frequenza di tutte le discipline del proprio corso di studio.

Il consiglio di classe della classe interessata delibera l’ammissione o la non ammissione dello studente alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore, sentito il Dirigente Scolastico, il cui parere è vincolante.

Lo studente uditore può essere ammesso anche nel corso dell’anno e sarà quindi ammesso agli esami di idoneità/integrativi che si svolgeranno, secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti, e nel rispetto della normativa vigente.

Art.2

Lo studente uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite all'interno della classe a cui viene assegnato, senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica riferita agli allievi regolarmente iscritti.

Ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica ma non sarà soggetto a valutazione né in corso d'anno né a fine anno scolastico.

Art.3 Lo studente uditore è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dal docente della classe durante le lezioni.

In caso di annotazione disciplinare, il consiglio di classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni; in caso di recidiva sarà deliberata la definitiva esclusione dalle lezioni.

Il docente annoterà sul registro di classe l'assenza giornaliera dell'uditore e l'entrata e l'uscita dello stesso se non coincidenti con l'inizio e il termine delle lezioni.

DIRITTI DEGLI STUDENTI



Art. 1

DIRITTO ALLO STUDIO

Diritto fondamentale degli studenti, sancito dalla Costituzione, è

quello allo studio; tutti gli ostacoli al buon funzionamento dell'attività didattica devono essere resi noti agli organi competenti con la massima libertà e in spirito costruttivo, anche quando si tratti di osservazioni critiche. Ogni studente ha il diritto al rispetto della propria personalità e dignità: tale diritto costituisce anche dovere di rispetto della personalità e della dignità altrui. Le manifestazioni di violenza fisica o morale e in genere ogni atto di intimidazione sono del tutto incompatibili con i principi che precedono. La loro prevenzione, come pure la loro sanzione, quando malgrado tutto si verificassero, rappresentano dovere fondamentale degli organi che hanno competenza disciplinare e didattica.

Art. 2

DIRITTO ALLA SCUOLA

Lo studente ha diritto a fruire di un edificio e di una istituzione scolastica funzionali, efficienti ed accessibili, nelle strutture e nelle dotazioni. Ha diritto ad un ambiente sereno e formativo sul piano culturale, civico e professionale



Art. 3

DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI APPRENDIMENTO

Ogni studente ha diritto alla tutela della propria libertà di apprendimento, cioè alla realizzazione delle proprie potenzialità di crescita culturale, intellettuale ed umana, ad un contesto motivante allo studio. Ogni studente ha diritto ad essere educato ai valori di libertà, pluralismo, solidarietà,

convivenza democratica, tolleranza culturale, attraverso un insegnamento ispirato ai valori costituzionali ed esercitato nel rispetto della personalità dell'allievo e del suo sviluppo personale, civico e professionale.

Ogni studente esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività stesse vengono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

Art.4

DIRITTO ALLA CONTINUITA' DELL'APPRENDIMENTO

La continuità dell'apprendimento deve essere garantita dall'impegno per la rimozione degli ostacoli che riducono la possibilità di fruire della formazione. A questo scopo lo studente ha diritto all'offerta di attività di orientamento, di sostegno, di recupero. Ha diritto ad una prestazione didattica qualificata ed aggiornata dal punto di vista disciplinare, metodologico - didattico, psicopedagogico.

Art.5

DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DELLA PROPRIA IDENTITÀ'PERSONALE

Lo studente ha diritto a prestazioni didattiche anche individualizzate, che tengano conto delle esigenze dei portatori di handicap, delle differenze personali, sessuali, etniche, socioculturali, religiose.

Ha diritto ad essere considerato come persona dotata di sensibilità e senso critico e alla riservatezza rispetto a qualsiasi notizia di carattere personale che la scuola possieda o abbia bisogno di conoscere per motivi educativo - didattici.



Art.6

DIRITTO ALL'ESPRESSIONE DEL PROPRIO PENSIERO

Ogni studente ha diritto ad esprimere la propria libertà di pensiero, parola e critica, nelle forme consentite e nel rispetto degli altri.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

La scuola

promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art.7

DIRITTO DI RIUNIONE E DI ASSOCIAZIONE

Gli studenti hanno diritto a riunirsi ed associarsi spontaneamente e liberamente, sulla base di interessi e valori comuni: in via ordinaria nelle forme previste dalla normativa (diritto di assemblea) e dal Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.); in via straordinaria nel rispetto delle caratteristiche dell'istituzione scolastica. Gli studenti hanno diritto a disporre di aule e spazi adeguati alla



necessità di aggregazione. La scuola favorisce la continuità del legame con gli ex studenti.

Art .8

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E RESPONSABILE ALLA VITA DELLA SCUOLA

Gli studenti hanno diritto ad avere occasioni sistematiche di confronto tra loro e con le altre componenti scolastiche al fine di partecipare in maniera propositiva alla vita scolastica.

Art.9

DIRITTO ALL'ESERCIZIO DELLA PROGETTUALITÀ

Gli studenti hanno diritto a partecipare da protagonisti, alla organizzazione e alla gestione di attività scolastiche ed extrascolastiche, nello spirito del P.T.O.F. .

Hanno diritto a collaborare ai momenti elaborativi - decisionali del Centro di Informazione e Consulenza (CIC.).

Art.10

DIRITTO DI UTILIZZARE LE DOTAZIONI SCOLASTICHE

Nel rispetto delle modalità di richiesta e di utilizzo, gli studenti hanno diritto di usufruire delle dotazioni scolastiche rese loro disponibili.

Art.11

DIRITTO AD UN SERVIZIO EDUCATIVO-DIDATTICO DI QUALITÀ

Ogni studente ha diritto ad usufruire di iniziative concrete per il

recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica.

Art.12

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Ogni studente ha diritto ad essere informato su quanto deliberato dagli organi collegiali rispetto alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Ha diritto a richiedere ed ottenere dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico ogni informazione relativa al proprio rendimento ed alla propria partecipazione alla vita della scuola.

Gli studenti hanno diritto a disporre e a diffondere nella scuola informazioni che riguardano le attività giovanili, sia relativamente alla scuola sia riguardanti ambiti ricreativi, associativi, socioculturali e sportivi; nel rispetto delle caratteristiche dell'istituzione scolastica; hanno diritto a disporre di spazi appropriati per la diffusione ed il reperimento di tali notizie.

In particolare attivano con i docenti un dialogo costruttivo, sulle scelte di loro competenza, in tema di programmazione e di definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.

Art.13

DIRITTO ALLA CONSULTAZIONE

Gli studenti, nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. La

consultazione può avvenire anche su richiesta degli studenti o del comitato studentesco.

Art.14

DIRITTO ALLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti hanno diritto a conoscere la normativa in materia; hanno diritto ad una normativa che sia finalizzata al buon funzionamento del servizio scolastico, a favorire la responsabilizzazione dello studente, a garantire il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Art.15

DIRITTO AD UNA VALUTAZIONE CORRETTA E TRASPARENTE

Gli studenti hanno diritto di conoscere all'inizio dell'anno gli obiettivi educativi e didattici trasversali e specifici delle singole discipline; i risultati attesi, i criteri ed i metodi di verifica e di valutazione, al fine di attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art.16

DIRITTO AD UN'EQUA RIPARTIZIONE DEL CARICO DI COMPITI

Gli studenti hanno diritto ad un'equa ripartizione del carico dei compiti fra tutte le discipline, in modo da consentire loro uno studio costante e continuo di tutte le materie.



Art. 17

DIRITTO ALLA SICUREZZA

Gli studenti hanno diritto ad un ambiente salubre e sicuro, adeguato a tutti, anche ai soggetti diversamente abili.

Art.18

DIRITTO ALLA CONOSCENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli studenti hanno diritto alla conoscenza degli organi collegiali

previsti dall'ordinamento vigente in materia. Hanno diritto a conoscere i loro compiti e il loro funzionamento.



DOVERI DEGLI STUDENTI

Oltre ai diritti, gli studenti hanno anche dei doveri.

Questi possono essere sintetizzati nelle seguenti regole, che si ispirano, oltre a quanto concordato nelle assemblee dei delegati degli studenti della scuola, anche alle linee emerse dalla Conferenza Europea degli Studenti Italiani tenuta a Strasburgo nell'ottobre 1994.

Lo studente ha il dovere di:

Art.1

Partecipare alla propria formazione e alla vita della scuola attivamente e con impegno.

Art.2

Frequentare regolarmente ed assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art.3

Essere puntuale.

Art.4

Mantenere integre ed efficienti le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici disponibili, utilizzandoli correttamente in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Art.5

Non mettere in atto comportamenti che ostacolino il raggiungimento delle finalità perseguite dalla scuola.

Art.6

Rispettare i compagni, il personale docente e non docente della scuola.

Art.7

Rispettare le regole organizzative e di sicurezza dell' Istituto ed invitare anche i compagni a farlo.

Art.8

Collaborare segnalando le disfunzioni o i comportamenti lesivi del buon funzionamento dell'Istituto o della salute di chi lavora nella scuola.

Art.9

Informarsi e consentire la circolazione delle informazioni .

Art.10

Partecipare alla formazione di una società scolastica che non discrimini nessun individuo, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Art.11

Tenere un comportamento dignitoso, civile e decoroso anche per quanto riguarda l'abbigliamento.

Art.12

Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

1. ORGANI COLLEGIALI



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, che è per legge il massimo organo di gestione della scuola, è convocato dal Presidente con almeno 5 gg. di anticipo per discutere l'ordine del giorno predisposto dalla Giunta Esecutiva. In casi urgenti può essere convocato anche senza tenere presente tale limite temporale di convocazione.

Nelle "varie ed eventuali" non sono ammesse delibere, a meno che non si tratti di argomenti comunque già istruiti dalla G.E. e non previsti esplicitamente per cause eccezionali.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva viene convocata dal Dirigente Scolastico, oltre che per le sue autonome competenze e per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, ogni qualvolta deve istruire l'o.d.g. del Consiglio di Istituto

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti. ha il compito di organizzare la programmazione educativa e didattica dell'Istituto secondo le competenze e le prerogative di legge; a tal scopo si riunisce in seduta ordinaria.

Deve essere convocato in seduta straordinaria quando lo richieda un terzo dei componenti e ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei Docenti costituisce il fondamentale interlocutore e il punto di riferimento di tutti gli Organi Collegiali.

CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe vengono convocati dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei membri.

CONSULTA STUDENTESCA PROVINCIALE

L'articolo 6 della Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, n. 133 del 03/04/1996, ha istituito la Consulta Studentesca Provinciale quale organo collegiale, al fine di regolamentare la costituzione di una rappresentanza studentesca tra le diverse scuole in ambito provinciale e interprovinciale.

La Consulta assicura:

- * un'informazione sull'evoluzione della realtà scolastica e sulle iniziative intraprese dagli organi superiori competenti;*
- * un confronto fra gli studenti di tutta la provincia e anche a livello interprovinciale;*
- * un ruolo propositivo, in rappresentanza degli studenti, verso gli organi collegiali superiori.*

Ai sensi dell'art. 6 c.1 della Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, n. 133 del 03/04/1996, la Consulta Provinciale, è composta da: "Due rappresentanti degli studenti per ciascun istituto o scuola di istruzione secondaria superiore, designati dal comitato studentesco eletto".

I presidenti delle consulte si riuniscono periodicamente in conferenza nazionale, durante le quali hanno l'opportunità di scambiarsi informazioni, d'ideare progetti integrati, di discutere dei problemi comuni delle Consulte Provinciali Studentesche e

di confrontarsi con il ministro della Pubblica istruzione formulando pareri e proposte.

COMITATO STUDENTESCO

Ai sensi del D. Lgs 16 aprile 1994 n. 297 e della C.M. del 7/12/1979 n. 312, può essere istituito all'interno dell'Istituto, un Comitato studentesco quale espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Il Comitato Studentesco si propone di :

- *favorire la circolazione delle informazioni inerenti la scuola;*
- *di promuovere i contatti con gli studenti di altre scuole;*
- *di raccogliere le proposte e i suggerimenti degli studenti per il miglioramento del servizio scolastico e per qualsiasi altra iniziativa culturale, sportiva, ricreativa;*
- *di promuovere il rispetto dei diritti e delle esigenze degli studenti;*
- *di favorire il dialogo fra la componente studentesca e le altre componenti della scuola (dirigente scolastico, personale docente, non docente, genitori) e fra la componente studentesca e gli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti);*
- *di promuovere l'attuazione delle decisioni del Comitato stesso e dell'Assemblea Studentesca.*

ORGANO DI GARANZIA

Ai sensi del D.P.R. del 24/06/1998 n° 249 è istituito un Organo



di Garanzia interno alla scuola nominato dal Consiglio di Istituto del quale fanno parte:

Il Dirigente Scolastico che lo presiede;

Due docenti;

Due studenti;

Un genitore;

Un rappresentante del personale non docente.

L'Organo di Garanzia interviene nelle sanzioni disciplinari di cui ai punti a) e b). Interviene anche nei conflitti, che sorgano all'interno della scuola, in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse.

2. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee si svolgeranno in base ad un regolamento, da inviare in visione al Consiglio d'Istituto come stabilito **dall'art. 15 Testo Unico approvato con Dlgs 297/94** e si potranno tenere nei locali dell'Istituto.

L'assemblea è convocata su richiesta di almeno il 10% dei genitori o della maggioranza del Comitato dei genitori con almeno 5 giorni di preavviso.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei Genitori è composto dagli stessi eletti nei Consigli di classe.



3. UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI E DELLE ATTREZZATURE

L'edificio della scuola, l'arredamento ed il materiale didattico devono essere rispettati in quanto patrimonio comune.

I danni comunque arrecati dagli studenti devono essere risarciti dagli stessi.

È fatto divieto a chiunque consumare alimenti e/o bevande all'interno delle aule durante le ore di lezione e/o durante il cambio dell'ora. E' vietato gettare carta e rifiuti nelle classi, nei corridoi e per le scale.

E' fatto divieto a chiunque di fumare nelle aule scolastiche e nei locali chiusi quando in essi si svolgano pubbliche riunioni (art. 1 comma A-B legge 584/ 11.11.1975).

L'Istituto declina ogni responsabilità per oggetti o denaro che gli alunni e gli insegnanti smarriscono durante la permanenza a scuola.

I locali e le attrezzature possono essere utilizzati in orari extrascolastici da tutte le componenti della scuola, previo il consenso del Dirigente Scolastico sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Le strutture e le attrezzature della scuola sono beni comuni, a nessuno è permesso farne uso esclusivo.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA D'ISTITUTO- LABORATORI DIDATTICI

La Biblioteca e la videoteca sono costituite da opere ammesse alla consultazione o visione e al prestito, e alla loro direzione sono preposti uno o più docenti designati ogni anno dal Collegio dei docenti.

I responsabili, affiancati da una commissione provvedono a:

- a. facilitare a tutti gli utenti interni (alunni, personale docente e non docente) ed esterni l'accesso alla consultazione;
- b. regolare il prestito e la consultazione, nonché garantire nei limiti del possibile, l'assistenza agli studenti nei locali medesimi
- c. coordinare le proposte di acquisti da parte di tutte le componenti scolastiche al fine di aggiornare e garantire le scelte nei vari ambiti culturali.
- d. garantire due volte la settimana l'apertura pomeridiana.

L'accesso ai laboratori e' regolato dall'apposito regolamento, consultabile all'albo dell'istituzione scolastica. Per l'utilizzo dei laboratori sono valide, ovviamente, tutte le disposizioni di carattere generale adottate per le aule e gli altri spazi scolastici. In particolare, l'utilizzo della biblioteca, della videoteca e dei laboratori e' strettamente legato ad esigenze di carattere didattico e particolare cura deve essere posta alla pulizia ed al decoro di tali spazi didattici ed al corretto utilizzo delle attrezzature e del materiale.

SUSSIDI DIDATTICI

I sussidi didattici (laboratori scientifici, laboratori informatici, macchine, audiovisivi, ecc.) sono strumenti indispensabili per la formazione tecnico-scientifica degli studenti, e nello stesso

tempo costituiscono un momento di auto - aggiornamento e di preparazione per il personale docente.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie il Consiglio d'Istituto provvederà alla dotazione di questi mezzi, sentito il parere di tutti gli organi e le componenti della scuola.

La responsabilità della gestione dei medesimi è affidata di anno in anno a docenti incaricati dal Dirigente Scolastico su segnalazione del Collegio dei Docenti.

AUDITORIUM

L'auditorium viene utilizzato per le assemblee di istituto, riunioni di organi collegiali, iniziative culturali organizzate dalla scuola. Possono usufruirne tutte le componenti della scuola, su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Compatibilmente con le esigenze e con la disponibilità dei locali

scolastici è consentito l'uso dell'auditorium per iniziative esterne, su autorizzazione del Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto secondo quanto previsto

dall'apposito regolamento dell'Auditorium allegato alla Carta dei Servizi.

PALESTRA D'ISTITUTO

Responsabile della palestra è un insegnante nominato annualmente dal Dirigente Scolastico, su designazione del Collegio dei docenti.

L'orario delle lezioni deve essere organizzato in modo da consentirne l'uso a tutte le classi. Le proposte di acquisto delle attrezzature sportive competono ai docenti di educazione fisica tenendo conto anche delle esigenze espresse dagli studenti.

In orari extrascolastici e compatibilmente con le attività degli studenti interni, la palestra può essere utilizzata da altre scuole, associazioni o enti che dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di istituto, assumendosi tutte le responsabilità di eventuali danni arrecati alla struttura, nonché alle attrezzature in caso di utilizzo delle stesse.

Il Consiglio d'Istituto, compatibilmente con le esigenze e con la disponibilità dei locali, se lo riterrà opportuno, esprimerà parere favorevole e inoltrerà la richiesta alla Provincia Regionale per l'autorizzazione.

REGOLAMENTO DELLA PALESTRA



1. Al suono della campana gli alunni devono recarsi in palestra e ritornare in classe alla fine della lezione ordinatamente.
2. Gli alunni possono entrare nei locali annessi alla palestra solo se accompagnati o autorizzati dal proprio docente.
3. Gli alunni devono lasciare zaini e indumenti personali negli spogliatoi.
4. Gli alunni, all'inizio e alla fine della lezione, devono cambiarsi negli spogliatoi loro riservati.

- 5.** Gli alunni possono entrare in palestra solo dopo aver verificato la presenza del proprio docente all'interno.
- 6.** Tutti gli alunni, componenti la classe, devono presentarsi contemporaneamente all'appello in palestra, forniti di abbigliamento e calzature adeguate.
- 7.** Nessun alunno può accedere al locale attrezzi né usare gli attrezzi se non espressamente autorizzato dal docente.
- 8.** Gli attrezzi vanno riposti ordinatamente così come sono stati prelevati.
- 9.** E' vietato tenere accesi e/o far uso di telefoni cellulari in palestra e nei locali annessi.
- 10.** La scuola declina ogni responsabilità circa oggetti personali o valori, dimenticati e/o smarriti in palestra o negli spogliatoi.
- 11.** E' severamente vietato l'ingresso agli estranei. I genitori autorizzati a prelevare i figli devono attenderli nell'atrio dell'Istituto, dove saranno accompagnati dal personale ausiliario.
- 12.** Prima di accedere allo spogliatoio, durante il cambio dell'ora, bisogna attendere che lo stesso venga preventivamente liberato dagli alunni che hanno avuto lezione l'ora precedente.
- 13.** All'inizio di ogni anno verrà nominato un collaboratore scolastico responsabile per:

- a. accompagnare in palestra gli alunni, all'inizio dell'ora di educazione fisica e riaccompagnarli in classe alla fine della lezione;
- b. ispezionare gli spogliatoi durante le attività ginniche;
- c. prelevare e depositare le attrezzature necessarie per le varie attività;

14. Nei locali della palestra è severamente vietato fumare.

<p>INFORMAZIONI E NORME SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</p>



Il Dirigente Scolastico assume il ruolo impegnativo di *datore di lavoro*, accanto a questa figura sono presenti: i dirigenti (D.S.G.A.), i preposti (collaboratori del D.S., direttori dei laboratori) e i lavoratori (personale docente e non docente, allievi).

Nella Scuola è istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione ed è nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, nell'ambito delle RSU, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. L.vo 81/08) prevede all'art. 20 che ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella della altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla

sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di lavoro. In particolare gli obblighi a carico dei lavoratori sono:

- Contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, agli adempimenti degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Osservare le disposizioni, le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Utilizzare in modo appropriato i DPI messi a loro disposizione;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e delle attrezzature, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o segnalazione o di controllo;

- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati da datore di lavoro.

Ogni lavoratore è tenuto, inoltre, a prendere visione:

- dell'Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Piano di Emergenza d'Istituto, messi a disposizione nelle bacheche, guardiole dei collaboratori scolastici, sala docenti;
- dell'Estratto del Piano di Emergenza, presente in ogni aula didattica;
- delle planimetrie con le indicazioni delle vie di esodo, affisse in tutti i locali dell'Istituto.

<p style="text-align: center;">4. SICUREZZA E IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO</p>

E' indispensabile che il luogo di lavoro sia pulito ed ogni studente deve mantenerlo tale. In particolare deve gettare i rifiuti in appositi contenitori e non buttarli per terra.

E' moralmente obbligatorio effettuare la raccolta differenziata e favorire la lotta agli sprechi in tutte le sue forme e manifestazioni

Le vie e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere da ostruzioni, sia all'interno che all'esterno, ed ogni studente deve conoscere il percorso di emergenza da seguire in caso di segnalazione di pericolo.

Nessuno studente può accedere ad aree riservate, salvo quando è impegnato in attività connesse e sotto la direzione del preposto. I servizi igienici devono essere lasciati puliti ed in ordine, tali da poter essere utilizzati immediatamente da altri; questa accortezza rappresenta un modo per dimostrare attenzione e rispetto verso i /propri compagni di scuola.



MACCHINARI ED ATTREZZATURE DA LAVORO

Ogni studente deve utilizzare le macchine e le attrezzature in modo appropriato, seguendo le relative istruzioni. Allo studente è fatto divieto di compiere operazioni o manovre non di sua competenza.



NORME DI PRONTO SOCCORSO

Nel caso in cui si verifichi qualche infortunio o incidente durante l'attività didattica, gli studenti devono darne tempestivo avviso al docente o al personale non docente presente sul luogo; gli studenti non devono prendere iniziative autonome che potrebbero compromettere le conseguenze derivanti dall'accaduto e soprattutto non devono rimuovere l'infortunato. Gli studenti, in ogni caso, dovranno rendersi disponibili per eventuali azioni di soccorso.

UTILIZZO SPAZI ESTERNI

Il parcheggio delle auto e degli scooter sarà consentito negli appositi spazi segnati con tabelle e strisce.

Coloro i quali accompagneranno gli allievi a scuola dovranno sostare all'esterno senza accedere quindi al cortile scolastico interno.

La circolazione interna è consentita nel rispetto degli appositi indicatori direzionali. Non è consentita in alcun caso la sosta delle auto e degli scooter nelle immediate vicinanze delle uscite di sicurezza, dell'ingresso principale dell'Istituto nonché in prossimità della rampa carrabile di accesso all'ingresso principale.

NORMA FINALE

Il presente regolamento può essere modificato con voto della metà più uno dei membri del Consiglio d'Istituto.

INDICE

Premessa

Norme Generali

Iscrizioni

Riunioni fuori orario scolastico

Assemblee di Istituto e di classe

Comitato Studentesco

Cartelli e comunicazioni

Assenze

Assenze collettive

Presenza in classe degli alunni

Intervallo

Inizio delle lezioni ed ingressi in ritardi

Griglia di valutazione del comportamento degli alunni

Griglia di valutazione decimale del profitto

Permessi per fruire dei servizi igienici

Permessi di uscita

Pagamento contributi scolastici

Consegna delle aule

Utilizzo di cellulari ed altri dispositivi elettronici,

durante le attività didattiche

Modalità di comunicazioni scuola-studenti e scuola-genitori

Sanzioni disciplinari
Impugnazioni
Patto educativo di corresponsabilità
Valorizzazione degli alunni meritevoli e delle eccellenze
Attività didattica e formativa: procedure e criteri di scelta
di docenti esperti esterni
Pubblicazione sull'Albo on- line
Regolamento per la frequenza di studenti “uditori”
Diritti degli studenti
Doveri degli studenti
Organi collegiali
Consulta studentesca provinciale
Comitato studentesco
Organo di garanzia
Assemblee dei genitori e comitato dei genitori
Utilizzo dei locali scolastici e delle attrezzature
Biblioteca e videoteca d’istituto
Sussidi didattici
Auditorium
Palestra d’Istituto
Regolamento della palestra
Informazioni e norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro
Macchinari ed attrezzature di lavoro
Norme di pronto soccorso
Utilizzo spazi esterni
Norma finale

**Progettazione e realizzazione a cura di
IIS Pugliatti di Taormina**